

# Per l'indipendenza del Veneto

**A**ppuntamento con la storia nel cammino verso l'indipendenza del Veneto. **Sabato 1 e domenica 2 marzo** nelle piazze delle principali città verranno raccolte le firme per inoltrare una petizione al Consiglio regionale: obiettivo, istituire un **referendum consultivo per l'indipendenza** del Veneto. Una procedura perfettamente legittima, prevista dallo Statuto della Regione e dal regolamento consiliare. L'elenco dei gazebo dove sarà possibile sottoscrivere la petizione è

**Sabato 1 e domenica 2 marzo la raccolta firme per chiedere al Consiglio regionale un referendum consultivo**

all'indirizzo web **www.firma indipendenza.org**. Il vento dell'indipendenza che nel corso del 2014 vedrà chiamati alle urne i cittadini della Scozia e della Catalogna investe così anche il Veneto, **regione dal passato glorioso** che dopo l'annessione all'Italia - avvenuta in seguito ad un plebiscito opportunamente



"addomesticato" - ha infilato un lungo tunnel di decadenza, dal quale è uscito solo in tempi recenti grazie alle proprie virtù. Oggi il Veneto è un territorio che **guarda assai più all'Europa** che a Roma, aprendosi al mondo con orgoglio e fiducia. E fra i suoi modelli di riferimento vi sono la **Scozia**, dove in settembre si terrà un re-

ferendum per l'indipendenza frutto di un accordo tra il governo locale e quello britannico, e la **Catalogna**, che poche settimane dopo sfiderà sullo stesso terreno Madrid e Bruxelles. In Veneto, la data scelta per la petizione popolare non è casuale: il 1° marzo coincideva con il **Capodanno veneto** ai tempi della Repubblica Serenissima e

ancora oggi è occasione di veglioni e banchetti, di balli e spettacoli contraddistinti, secondo la tradizione popolare, da percussioni sonore e assordanti (da cui il soprannome **bati marso**). Capodanno da non confondere con la data del 25 marzo, giorno della fondazione di Venezia e dal 2007 Festa del Popolo Veneto, istituita dalla Regione. Ma da quest'anno il 1° marzo potrebbe avere un motivo in più per entrare **nella storia e nel cuore** dei Veneti.

**Speciale a cura di ANDREA ACCORSI**  
a.accorsi@lapadania.net

L'AGENDA DEL **2014**

**1-2 mar**

**Petizione per il referendum per l'Indipendenza del Veneto**

**18 set**

**Referendum per l'Indipendenza della Scozia**

**9 nov**

**Referendum per l'Indipendenza della Catalogna**

## Dare/avere del Veneto con lo Stato

Amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, Province, Comuni)



**68.828**



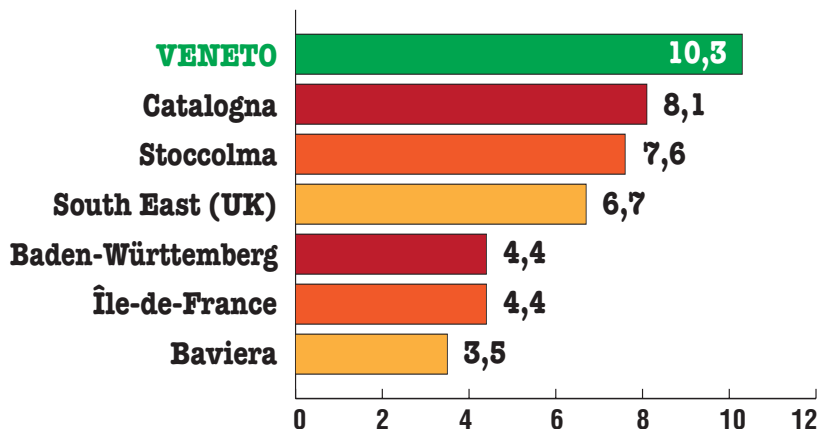
**50.064**



La Pubblica amministrazione preleva dal Veneto quasi 69 miliardi di euro (media anni 2008-2010), pari a 14.012 euro pro capite, mentre spende in servizi per i cittadini veneti poco più di 50 miliardi, pari a 10.192 € pro capite. Nel complesso, le entrate prelevate in Veneto superano le spese effettuate per 18,8 miliardi di euro, pari a 3.820 € pro capite

## Un confronto con alcune regioni europee

Residuo fiscale in alcune regioni europee (% su Pil regionale)



La ridotta capacità fiscale del territorio e il peso del residuo fiscale penalizza la nostra regione rispetto a quelle di altri Paesi Ue. In alcune regioni europee la quota del residuo fiscale sul Pil regionale è sensibilmente inferiore a quella del Veneto. E il mancato coordinamento delle politiche di coesione nazionali ed europee hanno prodotto una concorrenza sleale intracomunitaria  
Fonte: elaborazione Unioncamere del Veneto